

Trieste – Questa sera fiaccolata del Sap per accendere “una luce per la sicurezza”

novembre 25th, 2016 | by redazione



TRIESTE – Questa sera alle ore 20:00, in piazza della Borsa, il SAP del Friuli Venezia Giulia (Sindacato Autonomo di Polizia) organizza **“UNA LUCE PER LA SICUREZZA”**, fiaccolata “per dire NO ad una politica che rottama la le Forze dell’Ordine e la Sicurezza del paese”, a cui parteciperà anche il **Segretario Generale del SAP Gianni Tonelli**. “Scenderemo in piazza, e invitiamo tutti i cittadini e tutti gli appartenenti alle Forze dell’Ordine a fare lo stesso, – spiega il segretario provinciale Lorenzo Tamaro – per dire assieme NO a una politica che rottama le Forze dell’Ordine, mettendo all’ultimo posto nella scala delle priorità la sicurezza del Paese. La sicurezza interna di uno Stato, infatti, non si garantisce con slogan, spot o propaganda politica, ma **riconoscendo ai professionisti del settore le risorse necessarie e la giusta dignità professionale.**”-prosegue – **Dieci anni di tagli lineari hanno debilitato pesantemente tutto l’apparato.** Chiediamo maggiori disponibilità economiche per mezzi,

strutture, formazione professionale, ma anche per il rinnovo del contratto di lavoro, per il riordino delle carriere e lo sblocco del turnover al 100%”. Dopo Roma, Bologna e Milano, tocca ora a Trieste dire NO a questa politica di tagli in un momento storico che richiede più attenzione proprio sull’apparato sicurezza. “Una fiaccolata che “illumini” le idee dei governanti, che spazzi via le “nubi” che imperversano sul “Comparto Sicurezza” e che riporti il “sereno” per la tranquillità della “brava gente”. – aggiunge Tamaro. Alla fiaccolata saranno presenti oltre che la Segreteria Regionale del SAP del F.V.G. anche quelle provinciali di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone. “L’invito è rivolto a tutti, ai cittadini, alla società civile e al mondo della politica di ogni “fede e colore” perché la brava gente di questo Paese ha il pieno diritto alla sicurezza, punto cardine di qualunque Stato democratico.” conclude Lorenzo Tamaro.



Lorenzo Tamaro

LA REDAZIONE